



Città di MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 236

del 27/11/2015

**O G G E T T O:** Variante al Piano di Zona ex Legge 167/62. Comparto edilizio n. 17 di PRGC. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di novembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Maria Nicassio, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
GERMINARIO Giulio	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Territorio sig.ra Gadaleta;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione;

- dal Dirigente del SETTORE Territorio in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Dirigente del SETTORE Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .

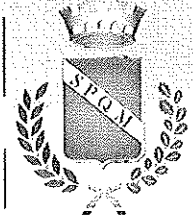
Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE  
Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Maria NICASSIO



A cura dell'Assessore al Territorio e Ambiente, previa istruttoria degli Uffici, è stata formulata la seguente

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad

**OGGETTO:** “Variante al Piano di Zona ex Legge 167/62. Comparto edilizio n. 17 di PRGC. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell’art. 8, comma 1, della L. R. n. 44/2012.”

che viene sottoposta all’esame della Giunta:

**Premesso che:**

- con D.G.R. n. 527 del 10.5.2001 fu definitivamente approvata la variante generale al P.R.G.C. di Molfetta. Le N.T.A. del P.R.G.C., all’art. 34.1, normano le zone di espansione di tipo C/I, suddivise in comparti fra cui il n. 17 di cui trattasi. Le N.T.A. prevedono che il P.R.G.C. si attui mediamente lo strumento urbanistico del Piano di Comparto di iniziativa pubblica o di iniziativa privata in cui è prevista la perequazione urbanistica di tutti i suoli compresi all’interno del perimetro del comparto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2001, fu definitivamente approvato il “Piano di Zona E.R.P. ex Legge 167/1962”. Tale piano comprende i comparti nn. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 17 del P.R.G.C. Ciascun comparto è stato suddiviso in due sub-comparti: il primo, denominato “sub-comparto A”, è destinato all’edilizia residenziale pubblica; il secondo, relativo all’edilizia privata, è stato individuato con la dizione “sub-comparto B”. A causa della inderogabile necessità di coordinare la progettazione urbanistica dei due sub-comparti, il suddetto piano prevede la sistemazione globale del comparto;
- al momento dell’approvazione del “Piano di Zona E.R.P. ex Legge 167/1962” con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2001, l’area del comparto n. 17 si presentava suddivisa in quattro macro zone: quella a nord-ovest e quella a sud-ovest, a confine con la zona di rispetto cimiteriale, libere da costruzioni di rilievo ad eccezione di una casa di campagna, posta al centro della seconda zona. L’area a nord-est coincidente con l’insediamento industriale delle fonderie “PALBERTIG”, caratterizzato dalla presenza di grosse volumetrie. L’ultima zona, che attraversa il comparto da est a ovest nella parte centrale, totalmente occupata da piccoli insediamenti artigianali;
- nel contesto succitato si innestò un contenzioso amministrativo con la società “PALBERTIG” che chiedeva una modifica della classificazione di zona omogenea di P.R.G. da C (espansione) a B (completamento). Tale contenzioso si è concluso con sentenza del T.A.R. Puglia- Bari n. 2558/2003 con cui il TAR ha dichiarato inammissibile il ricorso per carenza di interesse in quanto il P.R.G.C. contiene in sé norme che, in sostanza, assorbono i motivi del ricorso. Infatti, l’art. 34.1 delle N.T.A., comma 2°, prevede, come già detto, che, nei comparti, possano “essere

previsti, oltre alle nuove costruzioni anche interventi di conservazione e riqualificazione di eventuali preesistenze edilizie”;

- a seguito del principio espresso dai Giudici Amministrativi, l'Amministrazione decise di rivedere il Piano del Comparto n. 17, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2001, in quanto la presenza della norma richiamata (art. 34.1 delle N.T.A.) e la succitata sentenza T.A.R. di fatto resero irrealizzabile il Piano di Comparto n. 17 in particolare per la previsione delle aree del Piano di Zona 167 che di fatto ricadevano per la quasi totalità sulle aree interessate dallo stabilimento industriale della ditta Palbertig, allora ancora attivo. Venne quindi affidato al Dirigente del Settore Territorio, ing. Giuseppe Parisi, l'incarico di rivedere il Piano del Comparto n. 17 tenendo conto di quanto affermato nella sentenza T.A.R. succitata.
- Seguirono a tale indirizzo le delibere consiliari:
  - D.C.C. n. 93 del 15.12.2004 con cui fu adottata la Variante al Comparto 17 del Nuovo P.d.Z. SUB Comparto A) destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica;
  - D.C.C. n. 94 del 15.12.2004 di adozione del Progetto di Piano Urbanistico Esecutivo Sub Comparto B) del Comparto 17 del P.R.G.C.;
  - D.C.C. n. 36 del 07.06.2005 di approvazione della Variante al Comparto 17 del Nuovo P.d.Z. SUB Comparto A) destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica;
  - D.C.C. n. 37 del 07.06.2005 di approvazione del il Progetto di Piano Urbanistico Esecutivo Sub Comparto B) del Comparto 17 del P.R.G.C.
- La pianificazione risultante dalle succitate approvazioni, in accoglimento dell'indirizzo espresso in sede giudiziale, prevedeva una più realistica organizzazione dello stesso comparto, secondo le seguenti connotazioni:
  - la maglia soggetta a P.d.Z., ai sensi della Legge 167/1962, individuata nelle aree prevalentemente libere poste a nord-ovest e sud-ovest come in precedenza descritte, suddivisa in sub A) e sub B);
  - l'insediamento industriale della fonderia "PALBERTIG", normata dall'art. 34.1, comma 2°, delle N.T.A. del P.R.G.C.;
  - le superfici da riqualificare, caratterizzate dalla presenza di un grande numero di micro-insediamenti produttivi, da attuare anche con progetto d'iniziativa privata ai sensi dal più volte citato dall'art. 34.1, comma 2°, delle N.T.A. del P.R.G.C..
- Sulla base di detto sistema di pianificazione fu avviata la realizzazione degli interventi edilizi nel Sub Comparto B del Comparto n. 17 e sulle aree dell'ex fonderia "PALBERTIG"; Mentre l'area centrale occupata dai microinsediamenti produttivi è attualmente oggetto di una Pianificazione di riqualificazione delle volumetrie, di iniziativa privata adottata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22 gennaio 2015.

**Considerato che:**

- nell'ambito del procedimento di adeguamento del PRG al PUTT/p sono stati effettuati studi ed analisi di dettaglio dell'ambito comunale che hanno portato, negli anni 2013/14 alla

individuazione condivisa, con gli Enti sovraordinati, tra cui Regione Puglia ed Autorità di Bacino della Puglia, degli elementi strutturanti territoriali;

- tale attività ha determinato un aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica, predisposto dall'Autorità di Bacino della Puglia, che è stato oggetto di "presa d'atto" da parte della Giunta Comunale con Deliberazione n. 30 del 11 febbraio 2015;
- questo importante strumento conoscitivo ha messo in luce, perimetrandola, la presenza della "cava dismessa" già accennata nella precedente pianificazione;
- inoltre, durante l'espletamento delle formalità di rito finalizzate alla assegnazione dei suoli destinati ad ERP alle Cooperative assegnatarie, è stata manifestata, da una di esse, la presenza, nell'area oggetto di pre-assegnazione, del vincolo di natura paesaggistica legato alla presenza dell'antica cava, e richiesto, all'Amministrazione Comunale, di provvedere allo spostamento del suolo destinato all'edificazione, individuando un'altra area all'interno dello stesso comparto, priva di vincoli;
- l'Amministrazione comunale, ritenuto opportuno attuare una delocalizzazione dei suoli pre-assegnati alle Cooperative edilizie, così come individuati nella Variante al P.d.Z. 167/62 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2005 al fine di consentirne l'edificazione nel rispetto dei limiti ed indicazioni rivenienti dalla pianificazione sovra-ordinata, con Deliberazione di Giunta n. 49 del 6 marzo 2015, ha affidato al Settore Territorio l'incarico di redigere una nuova Variante al Piano di Zona ai sensi della Legge 167/62 relativa al Comparto edificatorio n. 17 – sub Comparto A del PRGC di Molfetta, finalizzata a delocalizzare i suoli destinati all'edificazione di ERP senza tuttavia modificare i parametri urbanistici del PdZ approvato.

**Rilevato che:**

- è stato predisposta, dal Settore Territorio, la "Variante al Piano di Zona ex Legge 167/62. Comparto edilizio n. 17 di PRGC" comprendente anche il Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. costituito dai seguenti elaborati:
    - A. Relazione generale
    - B. Norme Tecniche di Attuazione;
    - C. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geologico-tecnica;
    - D. Relazione Paesaggistica
    - E. Relazione finanziaria;
    - F. Rapporto preliminare ambientale;
- TAV. 01.a** Stralcio PRGC con inserimento PUE – Tav. D.07 comparti edilizi (1:5000)
- TAV. 01.b** Stralcio PRGC con inserimento PUE – Tav. D.05 zone omogenee (1:5000)
- TAV. 02** Rilevazione servizi e attrezzature esistenti (1:1000)
- TAV. 03** Elenco generale ditte catastali. Stralci di mappa catastale (1:2000)
- TAV. 04** Confini di comparto su mappa catastale (1:1000)
- TAV. 05** Ripartizione in sub comparti (1:1000)
- TAV. 06** Sistemazione urbanistica con piano volumetrico. Scheda urbanistica (1:1000)

**TAV. 06.1** Sistemazione urbanistica. Tavola di confronto (1:1000)

**TAV. 07** Aree fondiarie (1:1000)

**TAV. 08.a** Strade e parcheggi. Sezioni stradali (1:1000)

**TAV. 08.b** Impianto AQP. Impianto acque reflue (1:1000)

**TAV. 08.c** Impianto gas metano. Impianto telefonico (1:1000)

**TAV. 08.d** Impianto illuminazione pubblica (1:1000)

**TAV. 09** Tipi edilizi sub comparto A (1:200)

- i contenuti della variante consistono nella delocalizzazione delle palazzine di ERP inizialmente previste nell'area a nord del sub comparto A. A tal fine sono state utilizzate le aree poste a sud del comparto, dove avrebbero dovuto essere ubicati i Servizi di Quartiere (S.Q.) e l'Edilizia Scolastica (E.S.) secondo le previsioni del P.D.Z. approvato, mantenendone la volumetria, nel rispetto delle N.T.A.
- l'area destinata ad Edilizia Scolastica resta pressoché invariata, mentre l'area destinata a Servizi di Quartiere prende il posto delle aree fondiarie precedentemente destinate ad ERP: in essa potranno essere realizzate attrezzature compatibili con il regime di naturalità ormai consolidato nella "cava dismessa" senza esecuzione di qualsivoglia edificazione nel perimetro della stessa, realizzando in tal modo una continuità di verde e aree collettive, anche con riferimento alla previsione pianificatoria riguardante l'area dei micro-insediamenti, nonché salvaguardata l'area dell'antica "cava dismessa".

#### **Preso atto che:**

- per il Piano in questione si rende necessario procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012 attraverso la formalizzazione della proposta comprendente il rapporto preliminare ambientale di verifica ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 44/2012.
- in data 15 ottobre 2013, con la pubblicazione sul BURP n. 134, è entrato in vigore il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18 denominato: "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"
- in data 17 febbraio 2014, con la pubblicazione sul BURP n. 21, è entrata in vigore la Legge Regionale n. 4 del 12 febbraio 2014 che, modificando ed integrando la Legge Regionale n. 44/2012, ha disposto, tra l'altro, che è delegato ai comuni l'esercizio delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i Piani e Programmi approvati in via definitiva dai comuni.

#### **Vista**

la relazione del Dirigente del Settore Territorio Ing. Alessandro Binetti in data 10 novembre 2015, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A) con la quale, tra l'altro, si attesta la coerenza del Rapporto preliminare di verifica con le previsioni del Piano di "Variante al Piano di Zona ex Legge 167/62. Comparto edilizio n. 17 di PRGC" e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'adozione e formalizzazione di detta proposta.

**Visto che:**

ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n. 21 del 01 agosto 2011 pubblicata sul BURP n. 121 del 02 agosto 2011, i Piani Attuativi comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con Deliberazione della Giunta Comunale e approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta Comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente, salvo richiesta scritta da parte della maggioranza dei Consiglieri Comunali di adozione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale;

**Visto che:**

il Presidente del Consiglio Comunale, con nota prot. n. 69077 del 11 novembre 2015, ha informato a mezzo notifica della stessa, tutti i Consiglieri Comunali e che, entro la data fissata non sono pervenute richieste sufficienti per demandare l'esame del presente provvedimento al Consiglio Comunale, come risulta dalla nota prot. 72776 del 26 novembre 2015;

**Vista** la Legge Regionale n. 56/1980;

**Vista** la Legge Regionale n. 20/2001;

**Visto** il T.U.EE.LL. approvato con D.Lvo n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

**Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 14 febbraio 2014, n. 4

**Visto** il Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Approvare** la relazione del Dirigente del Settore Territorio allegata sub. A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale,
  2. **Adottare** ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, la "Variante al Piano di Zona ex Legge 167/62. Comparto edilizio n. 17 di PRGC" costituito dai seguenti elaborati parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati rimanendo in deposito presso il Settore Territorio:
    - A. Relazione generale
    - B. Norme Tecniche di Attuazione;
    - C. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geologico-tecnica;
    - D. Relazione Paesaggistica
    - E. Relazione finanziaria;
    - F. Rapporto preliminare ambientale;
- TAV. 01.a** Stralcio PRGC con inserimento PUE – Tav. D.07 comparti edilizi (1:5000)

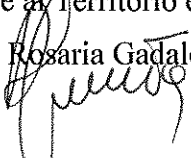
- TAV. 01.b Stralcio PRGC con inserimento PUE – Tav. D.05 zone omogenee (1:5000)
- TAV. 02 Rilevazione servizi e attrezzature esistenti (1:1000)
- TAV. 03 Elenco generale ditte catastali. Stralci di mappa catastale (1:2000)
- TAV. 04 Confini di comparto su mappa catastale (1:1000)
- TAV. 05 Ripartizione in sub comparti (1:1000)
- TAV. 06 Sistemazione urbanistica con piano volumetrico. Scheda urbanistica (1:1000)
- TAV. 06.1 Sistemazione urbanistica. Tavola di confronto (1:1000)
- TAV. 07 Aree fondiari (1:1000)
- TAV. 08.a Strade e parcheggi. Sezioni stradali (1:1000)
- TAV. 08.b Impianto AQP. Impianto acque reflue (1:1000)
- TAV. 08.c Impianto gas metano. Impianto telefonico (1:1000)
- TAV. 08.d Impianto illuminazione pubblica (1:1000)
- TAV. 09 Tipi edilizi sub comparto A (1:200)

3. **Prendere atto** della necessità di procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012 del Piano avente ad oggetto “Variante al Piano di Zona ex Legge 167/62. Comparto edilizio n. 17 di PRGC”;
4. **Per l'effetto**, formalizzare la proposta del Piano di cui al precedente punto 3;
5. **Procedere** alla pubblicazione del detto Piano, secondo quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n. 56/1980.
6. **Dare atto** che Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Binetti.
7. **Demandare** al Responsabile del Procedimento gli adempimenti consequenziali secondo quanto previsto dalla L.R. n. 56/80

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 – comma 4 – del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

L'Assessore al Territorio e Ambiente

Avv. Rosaria Gadaleta

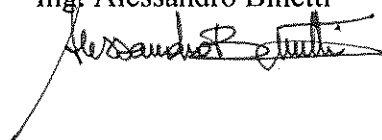


Il Dirigente sottoscrive la presente proposta a valere quale parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

Molfetta li 26/11/2015

Il Dirigente del Settore Territorio

Ing. Alessandro Binetti





Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto: Variante al Piano di Zona ex Legge 167/62. Comparto edilizio n. 17 di PRGC. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012.

- Di regolarità contabile

Si esprime parere POSITIVO

- Il provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data, 26.11.2015

Il Dirigente  
2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità  
Dott. Giuseppe LOPOPOLO





**OGGETTO:** Variante al Piano di Zona ex Legge 167/62. Comparto edilizio n. 17 di PRGC. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L. R. n. 44/2012.

## RELAZIONE

### Premessa

In esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 49 del 6 marzo 2015, con la quale l'Amministrazione comunale, ritenuto opportuno attuare una delocalizzazione dei suoli pre-assegnati alle Cooperative edilizie, così come individuati nella Variante al P.d.Z. 167/62 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2005 al fine di consentirne l'edificazione nel rispetto dei limiti ed indicazioni rivenienti dalla pianificazione sovra-ordinata, ha affidato al Settore Territorio l'incarico di redigere una nuova Variante al Piano di Zona ai sensi della Legge 167/62 relativa al Comparto edificatorio n. 17 – sub Comparto A del PRGC di Molfetta, finalizzata a delocalizzare i suoli destinati all'edificazione di ERP senza tuttavia modificare i parametri urbanistici del PdZ approvato, è stato redatto il presente Piano in Variante, comprendente anche il Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. costituito dai seguenti elaborati:

- A. Relazione generale
- B. Norme Tecniche di Attuazione
- C. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geologico-tecnica
- D. Relazione Paesaggistica
- E. Relazione finanziaria
- F. Rapporto preliminare ambientale
- TAV. 01.a Stralcio PRGC con inserimento PUE – Tav. D.07 comparti edilizi (1:5000)
- TAV. 01.b Stralcio PRGC con inserimento PUE – Tav. D.05 zone omogenee (1:5000)
- TAV. 02 Rilevazione servizi e attrezzature esistenti (1:1000)
- TAV. 03 Elenco generale ditte catastali. Stralci di mappa catastale (1:2000)
- TAV. 04 Confini di comparto su mappa catastale (1:1000)
- TAV. 05 Ripartizione in sub comparti (1:1000)
- TAV. 06 Sistemazione urbanistica con piano volumetrico. Scheda urbanistica (1:1000)
- TAV. 06.1 Sistemazione urbanistica. Tavola di confronto (1:1000)
- TAV. 07 Aree fondiarie (1:1000)
- TAV. 08.a Strade e parcheggi. Sezioni stradali (1:1000)
- TAV. 08.b Impianto AQP. Impianto acque reflue (1:1000)
- TAV. 08.c Impianto gas metano. Impianto telefonico (1:1000)
- TAV. 08.d Impianto illuminazione pubblica (1:1000)
- TAV. 09 Tipi edilizi sub comparto A (1:200)





### Contenuti del Piano

I contenuti della presente variante consistono nella delocalizzazione delle palazzine di ERP inizialmente previste nell'area a nord del sub comparto A.

A tal fine sono state utilizzate le aree poste a sud, in prossimità del comparto n. 16, dove avrebbero dovuto essere ubicati i Servizi di Quartiere (S.Q) e l'Edilizia Scolastica (E.S.) secondo le previsioni del P.D.Z. approvato, mantenendone la volumetria, nel rispetto delle N.T.A.

In particolare la disposizione delle palazzine di ERP segue l'andamento della Via Cavalieri di Vittorio Veneto sulla quale sono previsti gli accessi pedonali orientati verso il centro abitato (quindi più comodi da raggiungere a piedi), mentre gli accessi carrabili ai box auto sono orientati verso la fascia di rispetto cimiteriale.

L'area destinata ad Edilizia Scolastica resta pressoché invariata, mentre l'area destinata a Servizi di Quartiere prende il posto delle aree fondiarie precedentemente destinate ad ERP: in essa potranno essere realizzate attrezzature compatibili con il regime di naturalità ormai consolidato nella "cava dismessa" senza esecuzione di qualsivoglia edificazione nel perimetro della stessa, rispettando in tal modo la previsione di PRGC secondo cui *"nei comparti 16 e 17 tutte le attrezzature collettive di uso pubblico dovranno essere localizzate lungo il confine della fascia di rispetto cimiteriale"*.

Inoltre sono stati previsti parcheggi, aree a verde e servizi in misura adeguata che sostanzialmente ricalca le quantità già previste nel Piano approvato, senza scostamenti di rilievo.

In questa maniera viene realizzata una continuità di verde e aree collettive, anche con riferimento alla previsione pianificatoria riguardante l'area dei micro-insediamenti e salvaguardata l'area dell'antica "cava dismessa".

### La Procedura di Valutazione Ambientale Strategica

Con riferimento alla disciplina della Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Legge Regionale 44/2012 e s.m.i. il Piano in Variante dovrà scontare la procedura di Assoggettabilità a VAS prevista all'art. 8. A tal fine è stato predisposto unitamente agli elaborati di piano, il Rapporto Preliminare Ambientale. Gli studi e le analisi relative ai possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, svolti secondo i criteri dell'allegato I della parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i riportati nel Rapporto preliminare ambientale risultano coerenti con le previsioni del piano. Il rapporto preliminare ambientale conclude ritenendo che il Piano proposto presenta un buon grado di integrazione con gli obiettivi generali di sostenibilità ambientale e con quelli specifici previsti dai piani e programmi vigenti. Gli interventi proposti, realizzati con le modalità indicate, garantiranno una buona protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

### Conclusioni

Per tutto quanto sopra esposto si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'intervento proposto, salvo l'acquisizione dei pareri degli Enti sovraordinati previsti per legge. Il Piano dovrà subire la procedura di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012 e s.m.i.  
Molfetta, 10 novembre 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Ing. Alessandro BINETTI

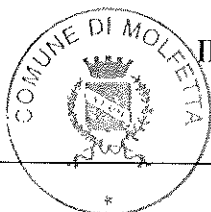


Deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 27/11/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 17.3.DIC. 2015 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Nicassio

, li \_\_\_\_\_

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore \_\_\_\_\_

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità